

COMUNE
DI
ancasciano in Val di Pesa
PROVINCIA DI FIRENZE

VERBALE N. 143

Adunanza ordinaria Seduta di 1^a convocazione
in data 27 Marzo 1985 ore 21,30

Per deliberazione della Giunta Municipale ai sensi dell'art. 139 della legge Com. e Prov. T.U. 4 Febbraio 1915, n. 148, si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, oggi 27 Marzo 1985 alle ore 21,30 in adunanza ordinaria di 1^a convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della legge succitata.

Fatto l'appello nominale risultano

OGGETTO:
P.R.G. - ADOZIONE VARIANTE
GENERALE.

Viccaro Giancarlo

Alfani Luigi

Arpaia Michele

Bandinelli Fabrizio

Bartoli Vincenzo

Becattini Aldemaro

Bencini Luciano

Bertelli Antonella

Burberi Ezio

Cappelletti Carlo

Ciapetti Remo

Ciappi Gaspero

Dainelli Silvano

De Martin Stefano

Duchi Orazio

Ghiandelli Antonio

Giuntini Carlo

Lapini Giuseppe

Lotti Patrizio

Mazzolai Ferruccio

Nazzi Alfredo

Nutini Silvana

Pagliai Marco

Porcu Lussorio

Roselli Pietro

Sardelli Alessandro

Sardelli Giuliana

Savi Carlo

Torricelli Giorgio

Villani Gianfranco

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	
Totale N.	
24	6

Assiste il Segretario Sig. Lombardi Dr. Paolo

Il Sig. Sindaco Giancarlo Viccaro

Spedita alla Sezione Provinciale di Controllo di Firenze

9-5-1985

n. N. 7131

assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre consiglieri signori: Bandinelli Fabrizio, Lapini Giuseppe, Pagliai Marco

L'ordine del giorno, diramato ai signori Consiglieri a senso degli art. 125 e 127 della legge suddetta, porta la trattazione dell'oggetto qui in margine indicato e nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative, coi documenti necessari.

La seduta ha inizio alle ore 18.15. Risultano presenti n. 19 consiglieri. Nel corso della discussione entrano in aula i Consiglieri BERTELLI, SAVI, ARPAIA e VILLANI per cui i presenti risultano n. 23.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco Presidente e gli interventi dei consiglieri SARDELLI A. (P.S.I.), CAPPELLETTI (D.C.), NAZZI (D.C.) e LAPINI (P.S.I.), quali risultano in apposito fascicolo che si allega al presente atto sub. lettera a);

Visto il Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 299 in data 17.12.1973 ed approvato dalla Giunta Regionale Toscana con provvedimento n. 8797 in data 7.11.1975, pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 57 del 6.12.1975;

Preso atto che al suddetto piano sono state apportate le seguenti varianti con gli atti appresso indicati:

- A) I° VARIANTE PARZIALE
Adottata con deliberazione C.C. n. 166 del 14.6.1976;
Approvata dalla Giunta Regionale Toscana n. 1238 del 16.2.1977;
- B) II° VARIANTE PARZIALE
Adottate con deliberazione C.C. n. 153 del 16.6.1978;
Approvata dalla Giunta Regionale Toscana con atto n. 2240 del 14.3.1979;
- C) III° VARIANTE STRADA PROVINCIALE DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S. CASSIA N. 2 E LA VIA CERTALDESE.
Adottata con deliberazione C.C. n. 195 del 11.9.1981;
Approvata dalla Giunta Regionale Toscana con atto n. 3933 del 5.4.1982;
- D) IV° VARIANTE -- AREE PER ATTIVITA' ESTRATTIVE
Adottata con deliberazione C.C. n. 87 del 30.3.1982;
Approvata dalla Giunta Regionale Toscana con atto n. 621 del 24.1.1983;
- E) V° VARIANTE -- ZONE OMOGENEE A1 E A2 DEI CENTRI ABITATI
Adottata con deliberazione C.C. n. 359 del 21.12.1983
In corso di approvazione da parte della Giunta Regionale Toscana;

Richiamata la deliberazione della Giunta Municipale n. 836 in data 31.12.1980, ratificata con atto n. 31 in data 5.3.1981, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva conferito all'Arch. Francesco Martera ed al Dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale incarico per una variante generale al piano regolatore generale per i motivi ampliamente indicati nell'atto stesso;

Dato atto che ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 31.12.1984 n. 74 non è più richiesta autorizzazione preventiva per l'adozione delle varianti agli strumenti urbanistici;

Visto il progetto di variante al P.R.G. redatto dai tecnici sopra indicati;

Richiamate la presentazione e la discussione della detta variante svoltesi nelle sedute consiliari del 5.12.1984 (verbale n. 412) , 27.2.1985 (verbale n. 68) e del 28.2.1985 (verbale n. 69);

Rilevato come il progetto di variante è stato oggetto di ampia consultazione fra la popolazione e gli organismi democratici di partecipazione presenti nel Comune, primi fra tutti i Consigli di Circostrizione;

Vista la proposta definitiva di variante a seguito delle predette consultazioni e dei dibattiti consiliari il cui contenuto è evidenziato nella relazione illustrativa delle modifiche apportate alla proposta di variante;

Preso atto che il P.S.I., tramite il Consigliere Sardelli, ha presentato emendamenti alla variante in oggetto i quali sono stati singolarmente esaminati dal Consiglio Comunale e messi in votazione così come appresso in ordine di esame:

1) EMENDAMENTO P.I.P. BANDERUOLE

Si propone di eliminare l'ampliamento del P.I.P. delle Banderuole a Mercatale previsto dalla variante al P.R.G.

Consiglieri presenti e votanti	23
Voti favorevoli	7 (D.C. e P.S.I.)
Voti contrari	16 (P.C.I.)

2) EMENDAMENTO: PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE - IN ALLEGATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO, come da allegato sub. b)

Consiglieri presenti e votanti	23
Voti favorevoli	7 (D.C. e P.S.I.)
Voti contrari	16 (P.C.I.)

3) EMENDAMENTO IN FRAZIONE MONTEFIRIDOLFI PER ELIMINAZIONE PICCOLA PREVISIONE VERDE PUBBLICO CON TRASFORMAZIONE VERDE PRIVATO

Consiglieri presenti e votanti	23
Voti favorevoli	7 (D.C. e P.S.I.)
Voti contrari	16 (P.C.I.)

4) EMENDAMENTO SULLA LOCALIZZAZIONE DI 10.000 mc. IN SAN CASCIANO

"Si propone di eliminare 10.000 mc. dalla zona del Gentilino (R4) per spostarla nelle aree indicate in allegato lungo la Via del Borromeo"

Destinazione: Edilizia Privata

Indici : RC - 30%
IF - 2 mc/mq.
H - 8.50 ml.

Strumenti di intervento: Diretto (I.D.)

Consiglieri presenti	23
Astenuti	5 (D.C.)
Votanti	18
Voti favorevoli	2 (P.S.I.)
Voti contrari	16 (P.C.I.)

5) EMENDAMENTO PER LA ZONA DI ESPANSIONE RESIDENZIALE NEL CAPOLUOGO

Tali zone sono previste principalmente nella Zona Nord del Capoluogo Bardella e Montopolo, caricando urbanisticamente una zona o delle zone già scarsamente servite dal punto di vista viario.

Si propone di prendere in esame quale zona di espansione residenziale la zona del Borromeo fino al "Ministro", la quale zona potrebbe gravare come viabilità di direzione Firenze sullo svincolo del Calzaiolo.

Consiglieri presenti	23
Consiglieri votanti	18
Astenuti	5 (D.C.)
Voti favorevoli	2 (P.S.I.)
Voti contrari	16 (P.C.I.)

6) EMENDAMENTO ART. 20 NORME DI ATTUAZIONE 2° cpv.

"Nel secondo capoverso dopo la dizione "anche in relazione ai vari Programmi Pluriennali di Attuazione" togliere da "Potranno" a "Previsioni di P.R.G." ed aggiungere:

"Potranno essere apportate modifiche alla suddetta perimetrazione. A tal fine i privati e l'ufficio tecnico comunale, ciascuno per i terreni di competenza, dovranno produrre analisi economiche sui costi delle urbanizzazioni dei vani fattibili. Ciò al fine di consentire al Consiglio Comunale di deliberare tendendo ad una condizione di parità nei vari interventi".

Presenti e votanti	23
Voti favorevoli	7 (D.C. - P.S.I.)
Voti contrari	16 (P.C.I.)

Dopo una breve interruzione riprende il dibattito ed a questo punto i Consiglieri presenti risultano 24 essendo entrati in aula i Consiglieri BURBERI e BECATTINI e essendo uscito il Consigliere TORRICELLI.

7) EMENDAMENTO ART. 20 NORME DI ATTUAZIONE

Proposta alternativa della Giunta Municipale in riferimento a quanto espresso nell'emendamento al punto 6);

A pag. 54 delle norme punto 4a UNITA' URBANISTICHE D'INTERVENTO alla fine del 2° capoverso viene aggiunto dopo: "per una migliore

attuazione del P.R.G." la seguente frase: "tenendo conto anche dell'incidenza delle opere di urbanizzazione".

Presenti e votanti	24
Voti favorevoli	24

8) EMENDAMENTO P.S.I. ART. 18 NORME DI ATTUAZIONE - ZONE D DI RISTRUTTURAZIONE

Emendamento proposto dal P.S.I.: al secondo capoverso sostituire con "in queste zone il volume da destinare ad attività commerciali ed artigianali e/o direzionali non potrà essere superiore al 50% della volumetria totale non residenziale, non dirzionale e/o commerciale".

Emendamento del P.S.I. siccome riformulato in via alternativa dalla Giunta Municipale:

- "In queste zone le nuove volumetrie da destinarsi ad attività commerciali e/o direzionali non potranno essere inferiori al 50% della volumetria totale; le destinazioni residenziali dovranno essere localizzate ai piani superiori".

Inoltre viene aggiunto il seguente capoverso:

"Le volumetrie esistenti non compatibili con le destinazioni di zona e con quelle residenziali potranno essere ristrutturate; comunque la parte direzione e/o commerciale non potrà essere inferiore al 50% della volumetria esistente".

Votazione su emendamento Giunta Municipale:

Presenti e votanti	24
Voti favorevoli	24

9) EMENDAMENTO ART. 13 DELLE NORME DI ATTUAZIONE COMMA 3 B:

"sostituire con questa dizione:

- commercio al dettaglio con superficie utile (vendita più deposito) superiore a mq. 100."

Atteso che trattasi di errore materiale essendo la superficie di mq. 450 , l'emendamento è ritirato prima della votazione.

10) EMENDAMENTO ALL'ART. 1 DELLE NORME DI ATTUAZIONE

Eliminazione dell'ultimo capoverso, ovvero delle parole: "Pertanto non sono consentite installazioni militari a scopo bellico ed in particolare quelle missilistiche"

Dichiarazioni di voto

Consigliere Sardelli (P.S.I.): sottolinea che trattasi di dichiarazione politica rilevando che l'atteggiamento proposto dalla Giunta Municipale non è pacifista ma di disarmo unilaterale.

Consigliere Villani (D.C.): rileva come nell'articolo proposto dalla Giunta Municipale ci sia un errore in quanto la decisione sulle installazioni militari spetta al Governo; quindi l'articolo contiene un'affermazione inutile, scritto solo per fare della filosofia. Per tali motivi è d'accordo con la proposta di sopprimere tale affermazione:

Presenti e votanti	24
--------------------	----

Voti favorevoli 7 (D.C. - P.S.I.)
Voti contrari 17 (P.C.I.)

11) EMENDAMENTO SULLA VOLUMETRIA MASSIMA FATTIBILE NELLA ZONA R5 DI VIA POTENTE A SPEDALETTO

Riportare la stessa volumetria indicata nella stesura iniziale del P.R.G., ovvero mc. 5.400"

Presenti e votanti 24
Voti favorevoli 24

12) EMENDAMENTO SULL'AMPLIAMENTO DEL P.I.P. DEL BARDELLA

"Si propone di eliminare l'ampliamento del P.I.P. del Bardella previsto dalle varianti al P.R.G."

Presenti e votanti 24
Voti favorevoli 7 (D.C. - P.S.I.)
Voti contrari 17 (P.C.I.)

13) EMENDAMENTO SULLA STRADA DI COLLEGAMENTO P.I.P. DEL BARDELLA-- VIA CASSIA (SOTTO FIAT)

Tale strada presenta, viste le curve di livello, difficoltà sul tracciato planimetrico ed altimetrico con notevole dispendio di mezzi economici nella realizzazione. Con questa soluzione si altera in modo considerevole la zona nella quale si prevede di ubicarla.

Si propone di prendere in esame la progettazione di una nuova strada che, partendo dalla segheria Parri al Bardella, scenda l'affluente della Suganella sul fondovalle e quindi risalga la Suganella stessa fino alla Cassia, come già previsto, con sbocco sotto la Fiat.

Presenti 24
Astenuti 5 (D.C.)
Voti favorevoli 2 (P.S.I.)
Voti contrari 17 (P.C.I.)
Votanti 19

14) EMENDAMENTO SULLA STRADA DI RACCORDO FRA LA VIA GREVIGIANA E VIA CASSIA, ZONA LE CORTI.

Tale strada risolve indubbiamente il problema della viabilità nel tratto delle Corti.

Alterata, purtroppo, così come è prevista, il paesaggio a sud della villa in quanto passa a pochissimi metri dal muro del parco della villa stessa.

Data la morfologia del terreno, si renderebbero necessari nella realizzazione movimenti di terra notevoli.

Si propone pertanto di prendere in esame un progetto che preveda un passaggio di questo raccordo più a sud della Villa delle Corti.

La Giunta propone in alternativa di aumentare la fascia di rispetto a 100 ml. , per consentire più ampi margini di progettazione.

L'emendamento della Giunta Municipale posto in votazione è approvato all'unanimità.

15) EMENDAMENTO PER LA ZONA DI ESPANSIONE RESIDENZIALE IN LOCALITA' MASSUCCE A CHIESANUOVA.

Tale zona di espansione è prevista su un'altura ben visibile sia dalle zone o costoni ad Est del fiume Greve, sia da Firenze stesso. La costruzione ivi previste pregiudicano il paesaggio caratteristico della zona in oggetto, già in parte compromesso da insediaemnti già esistenti.

SI propone di prendere in esame la ubicazione di tale zona di espansione in una zona ugualmente bella ma meno visibile in quanto leggermente nascosta lungo Via Palastra, sempre a Chiesanuova.

Presenti e votanti	24
Voti favorevoli	7 (D.C. - P.S.I.)
Voti contrari	17 (P.C.I.)

16) EMENDAMENTO SULL'ART. 16 DELLE NORME DI ATTUAZIONE ZONE BO.

"Sulle costruzioni individuate come BO è consentito il 3° grado di intervento, esteso fino alla possibilità di un aumento di 20 mq. di superficie coperta e di 60 mc. di volume per la realizzazione di una camera e/oun bagno".

La Giunta propone in alternativa di sostituire al paragrafo 2), seconda riga, la dizione "comprese nel IV grado" con la dizione "fino al IV° grado".

La proposta della Giunta posta in votazione è approvata all'unanimità.

17) EMENDAMENTO ART. 20 NORME DI ATTUAZIONE - ZONA R -- comma 6

"Aggiungere dopo la parola "autorimesse" l'aggettivazione "d'uso collettivo".

Presenti e votanti	24
Voti favorevoli	24

18) EMENDAMENTO ART. 21 NORME DI ATTUAZIONE - ZONE D/7

Per le zone D/7 gli indici urbanistici sono i seguenti:

rapporto copertura	25%
Hmax	8 mc.
Indice fondiario	1 mc/mq.

Nel computo dei volumi sono compresi quelli esistenti. Il Sindaco, sentita la Commissione Edilizia, sulla base di un progetto planivolumetrico corredato da un plastico, potrà aumentare i suddetti valori fino ad massimo del 10%.

La Giunta propone in alternativa il seguente emendamento:

I parametri urbanistici sono così modificati:

- Rapporto di copertura massima	25%
- Hmax	8 ml.
- If/max	1 mc/mq.

L'articolo poi resta invariato.

L'emendamento della Giunta Municipale viene posto in votazione con il seguente risultato:

Presenti	24
----------	----

votanti	19
Astenuti	5 (D.C.)
Favorevoli	19 (P.C.I.-- P.S.I.)

19) EMENDAMENTO ALL'ART. 28 DELLE NORME DI ATTUAZIONE

"Le aree di rispetto stradale ricadenti all'interno dei limiti delle zone urbane e facenti parte di lotti già edificati possono essere considerate come aree su cui calcolare gli indici urbanistici ovvero fanno parte della superficie fondiaria (SF) ma su di esse non è consentita alcuna costruzione"

Dichiarazioni di voto

Consigliere Cappelletti ritiene che la proposta meriti di essere accolta.

Consigliere Ciapetti udita la dichiarazione dei tecnici secondo cui le parti catastali della zona interessata non sono aggiornate propone che la cosa venga esaminata in sede di osservazioni.

Viene posto in votazione il ritiro dell'emendamento con il seguente risultato

Presenti	24
Votanti	19
Astenuti	5 (D.C.)
Voti favorevoli	19 (P.C.I.-- P.S.I.)

20) EMENDAMENTO SULL'INDIVIDUAZIONE DI ALTRI FABBRICATI DA CLASSIFICARE BO.

Mercatale	- Coltifredi - 2 fabbricati a valle della zona turistica ricettiva de "La Fornace".
Spedaletto	Particella 188 (fra la R6 e podere "Il Martino).
San Casciano V.P.	2 fabbricati a valle del "Borromeo; - La Costa; - Le massucce.
Chiesanuova	2 fabbricati tra P.E.E.P. 3 e "Il Masso"
Bargino	Fabbricato a monte della R1
Montefiridolfi	Fabbricati su particelle: 1 (corpo principale) 8 (corpo principale) "Figninelle" sulla Via della Chiesa di Monte.

Presenti	24
Votanti	19
Astenuti	5 (D.C.)
Voti favorevoli	2 (P.S.I.)
Voti contrari	17 (P.C.I.)

Vista la proposta definitiva di variante generale al Piano Regolatore Generale, quale risulta dall'accoglimento parziale degli emendamenti.

sopra indicati e dalla correzione di alcuni errori materiali, indicati in apposita relazione tecnica che si allega sub c);

Visto lo studio geologico del territorio comunale ai fini urbanistici, redatto dal tecnico incaricato Dr. Eros Aiello dello Studio Geo-ECO di Firenze;

Vista la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 5.8.1978 n. 457;

Vista la legge regionale 21.5.1980 n. 59;

Vista la legge regionale 31.12.1984 n. 74;

Ritenuto altresì la necessità di approvare la normativa per la costruzione di volumi minori o eguali a 80 mc. nelle zone agricole ai sensi dell'art. 4, 2° comma della l.r. 19.2.1979 n. 10;

Visto l'esito della votazione resa a scrutinio palese;

Consiglieri presenti e votanti	24
voti favorevoli	17
voti contrari	7 (gruppi P.S.I. e D.C.)

D E L I B E R A

1. di adottare il progetto di variante generale al Piano Regolatore Generale indicato in premessa, redatto dall'Arch. Francesco Martera e dal Dirigente l'ufficio Tecnico Comunale Arch. Roberto Zanobini, composto dai seguenti elaborati:

- 1.a) Relazione generale tecnica e storica;
- 1.b) Relazione sulle modifiche alla proposta di variante;
- 1.c) Appendice alla relazione generale;
- 1.d) Norme di Attuazione;
- 1.e) Allegato alle Norme di Attuazione;
- 1.f) Elaborati grafici di piano (n. 33):

ZONIZZAZIONE TERRITORIALE EXTRAURBANA -- 1 -- 10.000

TAVOLA 1 -- ZONA NORD

TAVOLA 2 -- ZONA SUD

PLANIMETRIE IN SCALA 1:5.000 DEL TERRITORIO COMUNALE -- ZONIZZAZIONE

EXTRAURBANA E NUCLEI ABITATI

- TAVOLA 1 - S. MARIA IN MARCIOLA
- TAVOLA 2 - CHIESANUOVA
- TAVOLA 3 - TAVARNUZZE
- TAVOLA 4 - CERBAIA
- TAVOLA 5 - SPEDALETTO
- TAVOLA 6 - BAGNOLO
- TAVOLA 7 - S. QUIRICO IN COLLINA
- TAVOLA 8 - SAN CASCIANO
- TAVOLA 9 - CASTELBONSI
- TAVOLA 10 - IL FERRONE
- TAVOLA 11 - LUCIGNANO
- TAVOLA 12 - BIBBIONE
- TAVOLA 13 - MERCATALE
- TAVOLA 14 - PASSO DEI PECORAI
- TAVOLA 15 - FORNACETTE
- TAVOLA 16 - IL BARGINO
- TAVOLA 17 - MONTEFIRIDOLFI
- TAVOLA 18 - TESTI
- TAVOLA 19 - LA ROMITA
- TAVOLA 20 - SANTA MARIA IN MACERATA
- TAVOLA 21 - VALIGONDOLI

PLANIMETRIE 1:2000 CENTRI ABITATI MAGGIORI

- TAVOLA 1 - CAPOLUOGO
- TAVOLA 2 - MERCATALE
- TAVOLA 3 - CERBAIA
- TAVOLA 4 - SPEDALETTO
- TAVOLA 5 - CHIESANUOVA
- TAVOLA 6 - LA ROMOLA
- TAVOLA 7 - SAN PANCRAZIO
- TAVOLA 8 - MONTEFIRIDOLFI
- TAVOLA 9 - BARGINO
- TAVOLA 10 - CALZAIOLO

2. di approvare lo studio geologico redatto dal tecnico incaricato Dr. Eros Aiello dello studio GEO-ECO di Firenze, composto dai seguenti elaborati che si allegano sub. 2) :

- relazione;
- elaborati grafici:
 - n. 2 carte geo-morfologiche
 - n. 2 carte geologiche
 - n. 2 carte di attitudine alla edificabilità;

3. di approvare le modifiche al regolamento edilizio (art. 15 - 19 - 20 - 34) nel testo che si allega al presente atto sub. 3);

4. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, 2° comma della legge regionale 19.2.1979 n. 10 e successive modificazioni, la normativa relativa alle costruzioni di annessi agricoli di volume minore o eguale

a 80 mc. nelle zone agricole, composta da n. 9 articoli, allegata sub. 4);

5. di disporre, ad intervenuto esame di legittimità dal C.R.C., il deposito e la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 9 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Vice...

Il Consigliere Anziano

Giuntini Carlo

Carlo Giuntini

Il Segretario

Paolo Lombardi

Paolo Lombardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno senza opposizioni.

Il

Il Segretario

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio il 9-5-1985 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge 9 Giugno 1947, n. 530.

Il: 9-5-1985

Il Segretario

Paolo Lombardi

REGIONE TOSCANA

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE

Decisione n. 186

del 24-5-1985

Controllato senza rilievi
per quanto di competenza
Firenze,

IL PRESIDENTE

F.to M. Nordini

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi e per gli effetti degli articoli 59 e 60 della legge 10 febbraio 1953 n. 62 nonché degli articoli 14 e 15 della Legge Regionale 6 Luglio 1972, n. 18 ed in seguito all'adempimento delle prescrizioni della Legge 9 Giugno 1947 n. 530.

IL SINDACO